

Feste di Berlusconi, scoppia la bufera

Pubblicato: Giovedì 18 Giugno 2009

La notizia circolava per vie non ufficiali da domenica. Poi il *Corriere* di mercoledì 17 giugno svela di più e qualcosa si incomincia a intravedere. **La procura di Bari** starebbe indagando su un presunto **giro di prostitute** che, partendo dalla Puglia, avrebbero partecipato alle **feste organizzate a Roma e in Sardegna** frequentate da politici di spicco.

Nelle intercettazioni, così come riportato dai quotidiani, alcuni imprenditori coinvolti in un'altra inchiesta, quella sulla **Tecnohospital**, che aveva l'obiettivo di sapere se la ditta sia stata favorita negli appalti nel settore sanità, «parlerebbero di soldi versati a ragazze per partecipare a feste nelle **abitazioni romane e sarde di Silvio Berlusconi**».

Sempre mercoledì sul Corriere appare anche un'intervista piuttosto elequente a **Patrizia D'Addario**, una ragazza in lista alle elezioni comunali di Bari, che ha raccontato di essere andata ad alcune feste a Palazzo Grazioli a pagamento, per 2000 euro nelle quali era presente Berlusconi. «poi sono andata a dormire in albergo e non mi sono fermata la notte e me ne hanno dati solo 1000».

Da qui in poi la polemica è tutta politica. «Ancora una volta si riempiono i **giornali di spazzatura** e di falsità. Io non mi farò certo condizionare da queste aggressioni e continuerò a lavorare, come sempre, per il bene del Paese», la risposta è naturalmente del **Presidente Berlusconi**, che rimanda al mittente tutte le accuse. Al suo fianco il Pdl al completo che fa quadrato attorno al suo leader che parla di un «attacco scandalistico tanto privo di fondamento quanto estraneo ai temi di una corretta valutazione dell'operato di un leader politico e del suo movimento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it